



Comunicato stampa – 17 novembre 2015

**ANTIBIOTICORESISTENZA, DOMANI GIORNATA EUROPEA
LAV, SI PASSI DALL'ALLARME ALLE SOLUZIONI: SI INTERVENGA SU USO E ABUSO IN
ZOOTECNIA, SPERIMENTAZIONE ANIMALE E' ERRORE SCIENTIFICO CHE PERMETTE DI METTERE
IN COMMERCIO SOSTANZE POTENZIALMENTE PERICOLOSE**

Domani 18 novembre sarà la Giornata europea degli antibiotici, un'iniziativa di sanità pubblica che ha come obiettivo la sensibilizzazione verso la minaccia rappresentata dalla resistenza agli antibiotici, nonché sull'uso prudente degli antibiotici stessi. Infatti, i dati più recenti confermano che nell'Unione europea il numero di pazienti infetti da batteri resistenti è in aumento e che la resistenza agli antibiotici rappresenta uno dei problemi più temibili per la salute pubblica. In particolare il rapporto della sorveglianza Esac-net dell'Unione Europea evidenzia un consumo medio europeo fuori dagli ospedali di 21,6 dosi al giorno ogni mille abitanti (per il 2014), con l'Italia al quinto posto con 27,8 (dosi al giorno ogni mille abitanti).

Il sovraconsumo di antibiotici, con la conseguenza di un possibile pericoloso aumento di reazioni avverse da farmaco, è segnalato da anni anche dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), ma questi allarmanti dati non sono che l'ennesima faccia dello stesso problema: la sperimentazione animale. L'uso di modelli animali nella ricerca permette di mettere in commercio sostanze potenzialmente pericolose e dannose per l'uomo e per l'ambiente muovendo un business multimiliardario che ben poco a che a fare con la nostra salute, che piega e rende "dipendenti dal farmaco" animali, esseri umani e piante.

Proprio la storia della scoperta della penicillina, il capostipite degli antibiotici, è un esempio della fallacia della vivisezione. Tale farmaco, infatti, risultò letale per le cavie, mentre è salvavita per i malati umani. Lo stesso scopritore, Alexander Fleming, dichiarò che se il suo gruppo di ricerca si fosse fermato davanti ai risultati negli animali, si sarebbe concluso che il farmaco era tossico e probabilmente l'intera gamma degli antibiotici non avrebbe visto la luce.

L'uso incondizionato di antibiotici è, inoltre, fortemente correlato all'industria zootecnica; il 70% degli antibiotici impiegati negli Stati Uniti viene somministrato ad animali sani per contrastare gli effetti della scarsità di igiene e dello stress da stabulazione. L'uso e abuso di antibiotici negli allevamenti è connesso ad un sistema produttivo intensivo che usa antibiotici anche a scopo preventivo. E lo sviluppo dell'antibiotico-resistenza è strettamente legato all'assunzione di derivati animali per via alimentare: "un aspetto importante di cui i consumatori devono essere informati e consapevoli, adottando uno stile alimentare che li metta al riparo da tali rischi", afferma la LAV.

L'inquinamento farmacologico è la sesta peggior causa di contaminazione ambientale al mondo, infatti fiumi e laghi, in particolare d'Europa, si arricchiscono di principi farmacologicamente attivi che si sommano agli antibiotici somministrati al bestiame dall'industria degli animali da allevamento, le cui concentrazioni si accumulano nelle riserve idriche del Pianeta favorendo lo sviluppo di batteri immuni agli antibiotici e mettendo seriamente a rischio la salute umana. "Inutile istituire la Giornata europea sugli effetti dell'abuso di antibiotici, se non si attribuisce un fondamento scientifico al sistema di messa in commercio dei farmaci vietando la sperimentazione animale - afferma la biologa Michela Kuan, responsabile LAV settore Vivisezione - Fino a quando si ricorrerà alla ricerca sugli animali i dati delle sperimentazioni saranno inutili, fuorvianti e potenzialmente pericolosi, oltre a poter essere manipolati in base all'utilizzo o al risultato che si vuole ottenere. Solo una ricerca rigorosamente scientifica ed etica, una scienza dall'uomo per l'uomo, potrà garantire la sicurezza dei prodotti farmaceutici che assumiamo, e il vero progresso".

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale